

Fondi della Regione per il comodato dei testi. Docenti e ragazzi: bloccare i prezzi

Scuola, stangata su zaini e diari

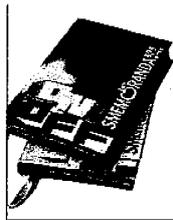
Dopo i libri, ecco gli altri aumenti: spesa da 700 euro a studente

NON SOLO caro libri: sulle famiglie la stangata per la scuola sarà determinata anche dalle spese per zaini, diari e quaderni. Se i libri costeranno in media 350 euro a studente, altrettanto dovrà essere sborsato per il corredo scolastico. Previsione di 700 euro di spesa. Fondi della Regione per il comodato dei testi.

► A PAG. 38

Scuola, rincari choc 700 euro a studente

Dopo l'allarme sui libri impennata per zaini e quaderni



DIARI
Smemoranda e Comics i diari più gettonati. Prezzo medio per ogni diario 13.50 (più 3 euro rispetto al 2006)



CARTELLE
Spiderman, Cars, Pucca, Hello Kitty i personaggi più amati sugli zaini. La new entry per il 2007: i Gormiti



ALBUM
Quaderni: le Winx le più amate dalle ragazze, Dragon Ball dai ragazzi. Per tutti i cartoon Disney

LA STANGATA D'AUTUNNO

Fondi della Regione per il comodato dei testi
Le scuole presteranno i volumi ai propri alunni

SALVO SAPIO

STANGATA per i libri di testo, rincari da record anche per gli accessori scolastici con effetti drammatici sui conti delle famiglie napoletane. Se per i libri di testo il budget da stanziare dovrebbe superare i trecento euro (la media è 315) per gli accessori le famiglie spenderanno circa il 10% in più rispetto

all'anno scorso. Quaderni, zaini, zrembiuli, penne e pastelli costeranno in media 350 euro (la fonte è la Federconsumatori). Addizione facile e dolorosa: per ogni figlio una famiglia napoletana dovrà spendere, in media, tra i 650 e i 700 euro. Cifra che non tiene conto delle spese per il trasporto, l'eventuale refezione, le possibili ripetizioni private; tutti i costi accessori che graveranno ugualmente sui bilanci familiari.

Sono le asso-



SETTORI

ciazioni dei consumatori a suggerire come attuare i colpi della stangata sugli accessori. In primo luogo ricorrere, ove è possibile, al kit scuola. Dai 15 ai 20 euro per set completi ma spesso non griffati e quindi non particolarmente apprezzati dai ragazzi. Evidente la differenza, poi, tra grande distribuzione e cartolerie; negli ipermercati si possono risparmiare cinque euro per ogni astuccio di

pastelli, due per i diari, dieci per gli zaini. A vantaggio delle cartolerie c'è, di solito, la possibilità di trovare il prodotto "di nicchia", la griffe di cui i ragazzi "non possono assolutamente fare a meno".

Sull'altro fronte di rincari, quello dei libri di testo, la ricerca della soluzione non è commerciale ma affidata alla politica. «Oltre a triplicare gli investimenti per l'edilizia scolastica - spiega l'assessore regionale Corrado Gabriele - con uno stanziamento complessivo di 120 milioni di euro previsti dal consiglio regionale, quest'anno la Regione ha raddoppiato la disponibilità di risorse per il diritto allo studio, passando dai 15 milioni del 2006 ai 30 milioni per l'anno

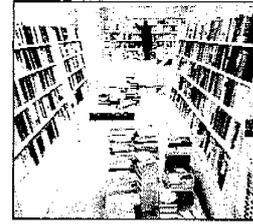
scolastico 2007-2008. Dedicando, tra l'altro, una porzione significativa dello stanziamento al comodato gratuito dei libri di testo». In pratica le scuole potranno acquistare i libri di testo, cederli gratuitamente agli studenti per un anno e recuperarli a giugno. «A mio avviso - prosegue l'assessore Gabriele - va sconfitta la logica della

crescita esponenziale del costo dei libri, che spesso vengono cambiati senza tener conto delle reali esigenze di apprendimento. Poi, proprio per venire incontro alle richieste degli studenti e delle famiglie, prevediamo che le scuole stesse possano acquistare libri, con risorse regionali rese disponibili a valere sui fondi europei, cederli in comodato gratuito agli studenti evitando così che le famiglie debbano essere sottoposte a veri e propri salassi semplicemente perché ogni anno i libri di testo vengono cambiati,

ma senza in alcun modo voler entrare nel merito dell'autonomia della scelta dei testi che, come si sa, spetta ai docenti stessi». Infine la notizia che «per il prossimo anno scolastico apriremo un osservatorio per il monitoraggio del costo dei libri». «Ci sono due livelli nella stessa vicenda - aggiunge l'assessore comunale Giuseppe Gambale - e stiamo lavorando su entrambi. Sul rincaro possiamo poco ma in settimana ci saranno delle riunioni per individuare soluzioni; sui buoni libro i fondi sono stati trovati e garantiti nonostante le difficoltà di bilancio». Per le primarie sono previste 56.100 cedole per una spesa complessiva di un milione e 692mila

euro; per le secondarie di primo grado le cedole saranno 20.864 (un milione e 801mila euro di stanziamento); per le secondarie di secondo grado 27.521 cedole e fondi per due milioni 345mila euro.

Ma gli editori contestano la normativa



I problemi rispetto ai prezzi riguardano anche editori e librai. «L'approvazione alla Camera - spiega Mario Guida, presidente della delegazione campana dell'associazione editori Aie - di un provvedimento che consente la vendita dei libri senza limite di sconto ci lascia in balia dei gruppi editoriali dominanti che sono produttori, distributori e rivenditori dei loro prodotti. Così si distrugge la piccola editoria». «La rateizzazione dei costi - aggiunge Diego Guida - ma anche accordi con gli uffici relazioni sociali o con i cral delle varie imprese ed aziende, sono gli impegni che le librerie mettono in campo per ridurre il "salasso" delle famiglie»

SETTORI

In totale il Comune di Napoli sosterrà la spesa per 104.485 studenti, per uno stanziamento totale di 5.839.728,82 euro. «Da parte nostra - conclude Gambale - ci sarà sempre un impegno forte e straordinario a sostegno della scuola e del diritto allo studio». «Sul caro libri è necessario - chiedono

no i consiglieri del Pdc Sannino e Fellico - un intervento del sindaco teso a ristabilire le regole, invitando i direttori d'istituto ad essere vigili e responsabili rispetto all'adozione dei libri di testo, perchè il loro costo grava in maniera rilevante sul bilancio già magro delle famiglie napoletane».

Gabriele
«Un comitato di monitoraggio sui costi»

Gambale
«Per i buoni stanziamento da sei milioni»

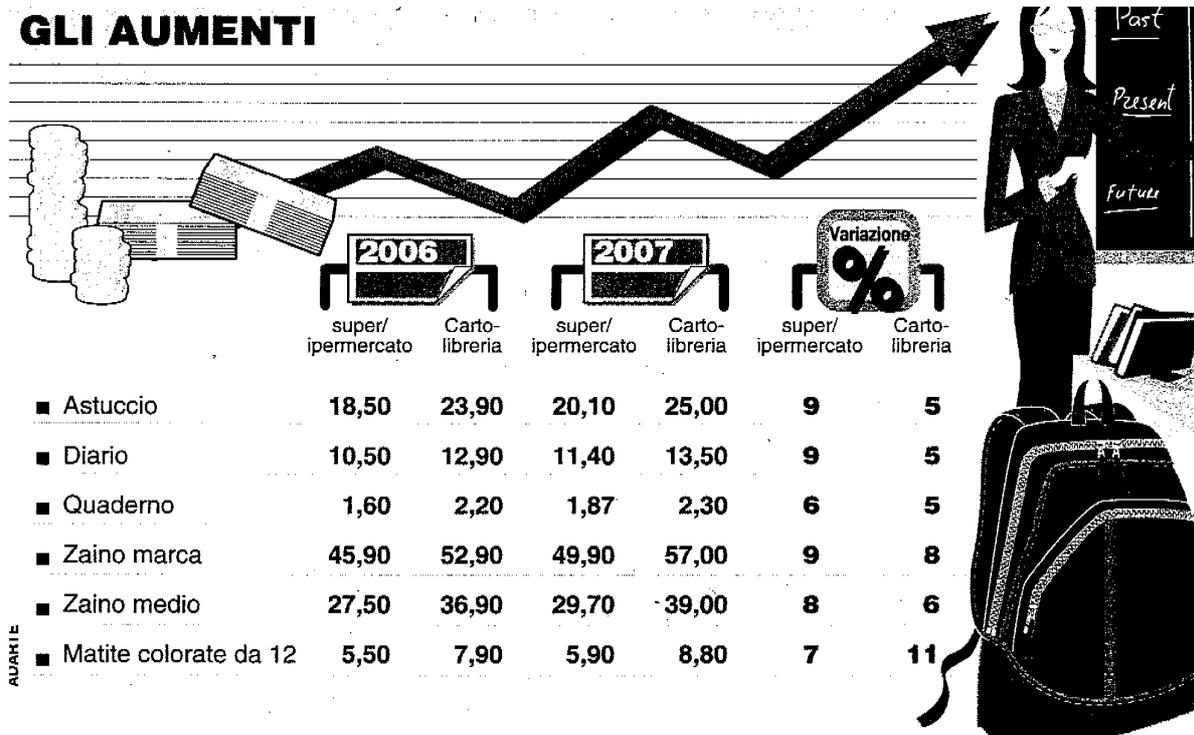
I MERCATINI DELL'USATO

I mercatini dei libri usati sono il rifugio di chi cerca di sfuggire agli aumenti. Il consiglio è quello di cercare i punti vendita ufficiali, per evitare di comprare edizioni troppo vecchie

IL KIT

Il kit risparmio della Federcartolai (assolutamente no-brand) costa 20 euro (per la precisione 19,90). Altri set costano ancora meno (15 euro). Il difetto? Non piacciono perchè fuori moda

GLI AUMENTI



AUDARTE

SETTORI